

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Servizi al cittadino e imprese
Settore Mobilità e trasporti
Servizio Sportello trasporti e concessioni acquei
San Marco 4084 – 30124 Venezia

Ordinanza n° (vedi timbro in intestazione)

Oggetto: Testo Unico in materia di circolazione acquea. Misure per il contenimento delle emissioni inquinanti e sonore dovute al traffico acqueo in Rio Novo e in Rio di Cà Foscari.

IL DIRIGENTE

Premesso che l'UNESCO ha iscritto la città di Venezia e la sua laguna nei siti di importanza mondiale nel 1987;

VISTA la legge 16 aprile 1973 n. 171;

VISTI:

- l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);
- il codice della navigazione R.D. 30 marzo 1942, n. 327;
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328 -Approvazione del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (navigazione marittima) il D.P.R. 28.06.1949, n.631, approvazione del regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (navigazione interna);
- il decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171 – Codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE, a norma dell'art. 6 della legge 8 luglio 2003, n. 172;
- la legge regionale del Veneto 30 dicembre 1993, n. 63 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento comunale della città di Venezia in attuazione della citata legge regionale n. 63 del 1993;
- il Regolamento per il coordinamento della navigazione locale nella laguna Veneta, approvato dalla Provincia di Venezia con deliberazione consiliare protocollo n. 247721 del 25.06.1998 e ss.mm.;

VISTI:

- il Regolamento per la circolazione acquea nel Comune di Venezia, approvato con Deliberazioni del Consiglio Comunale di Venezia n. 216 del 7 ottobre 1996 e n. 205 del 28 luglio 1997;
- l'Ordinanza dirigenziale n° 274 del 22/04/2015, P.G. 175133/2015, "Testo Unico in materia di circolazione acquea", che ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per la circolazione acquea nel Comune di Venezia sopra citato, avendo acquisito i pareri consultivi di Capitaneria di Porto di Venezia, Ispettorato di Porto e Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche, in applicazione delle indicazioni di Giunta comunale: deliberazione n. 44 del 22 settembre 2006, "Linee guida per l'adozione di misure specifiche per il traffico acqueo", e deliberazione n. 518 del 02.11.2011, "Linee guida per l'adozione di misure specifiche per il traffico acqueo. Aggiornamento", e della deliberazione n° 104 del 03/04/2015 il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale (nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014), con la quale sono stati aggiornati gli strumenti normativi vigenti in materia di circolazione acquea della zona a traffico limitato lagunare comprendente tutti i rii e i canali a traffico esclusivamente urbano, di competenza del Comune di Venezia, siti all'interno del centro storico di Venezia e delle isole di Giudecca, Lido, Murano e Burano, allo scopo di definire il riordino generale in un unico testo normativo;

pag. 1 di 4

(*) Documento sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui al d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Responsabile procedimento: Barbara Carrera | Responsabile istruttoria: Andrea Maggio
tel. 041-2748133; E-mail: spazi.acquei@comune.venezia.it

[Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento](#)

sito: www.comune.venezia.it - PEC: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Servizi al cittadino e imprese
Settore Mobilità e trasporti
Servizio Sportello trasporti e concessioni acquei
San Marco 4084 – 30124 Venezia

Tenuto conto che l'Ordinanza Dirigenziale n° 274 del 22/04/2015, P.G. 175133/2015 persegue finalità di selezione e ulteriore limitazione del traffico acqueo rispetto alle ordinanze precedenti, a tutela della sicurezza della navigazione, in particolare attraverso maggiore distinzione e specializzazione del traffico in rapporto alla categoria;

Vista la nota del Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Distretto del Veneziano dell' ULSS3 Serenissima della Regione Veneto, del 20/07/2018, acquisita al protocollo comunale al n. 0359104/2018, con la quale è stato segnalato che, tra l'altro, "... le condizioni di inquinamento rilevate nel sito di Rio Novo vadano valutate nel contesto della nota situazione generalizzata di scarsa qualità dell'aria del bacino padano, nel quale è inserito territorio veneziano, e della conseguente esigenza di attuare misure di miglioramento generali e specifiche, volte a ridurre i livelli di esposizione cronica e acuta dell'intera popolazione agli inquinanti aerodispersi con particolare riguardo alle polveri fini aerodisperse (PM10)..", e che "... in base alle brevi considerazioni di cui sopra, questo servizio, richiamando la necessità di individuare azioni adatte a ridurre gli inquinanti in atmosfera nel particolare contesto di Venezia e della sua laguna, pone all'attenzione degli enti competenti, in termini di prevenzione, i benefici ottenibili dalla messa in atto di azioni specificatamente mirate alla riduzione degli inquinanti atmosferici generati da natanti nei canali veneziani, in particolare ossidi di azoto e PM 10 di origine secondaria.", suggerendo che "... diversi possono essere gli approcci. Per il miglioramento, sia del tipo gestionale, con effetti in tempi ridotti in stretto ambito locale, quali, ad esempio, la riduzione della velocità dei natanti o l'applicazione di sensi unicie/o targhe alterne o chiusura al traffico di alcuni canali ecc. sia del tipo strutturale, con influenza più generale quali ad esempio, l'adozione di motori di ultima generazione con carburanti a basso impatto ambientale o a trazione elettrica..";

Ritenuto pertanto necessario introdurre, a tutela della qualità dell'aria dell'ambiente dagli inquinanti dovuti al traffico acqueo e all'inquinamento acustico generato dallo stesso limiti a particolari categorie e tipologie di natanti e di servizi svolti con unità a motore secondo le indicazioni di priorità stabiliti dagli strumenti di pianificazione in materia approvati dal Comune di Venezia;

Ritenuto, inoltre, opportuno stabilire un congruo e limitato periodo che consenta di apprezzare sul piano tecnico ed amministrativo degli effetti indotti dall'introduzione delle limitazioni, con carattere quindi propedeutico e sperimentale;

Atteso che :

1. la composizione del traffico nei rii in parola, come da rilevazioni effettuate sul campo riferibili ad un "giorno-tipo", risulta composta prevalentemente da lance (circa 60% di tutti i flussi giornalieri) e unità trasporto merci (circa 25 % flussi giornalieri) ;
2. la delibera n. 167 del 14 luglio 1997 del Consiglio comunale approva il Piano di riordino del traffico acqueo nel Centro storico di Venezia. Il Piano è finalizzato alla salvaguardia della città e all'interesse alla conservazione di Venezia con le esigenze della circolazione. Gli interventi nel settore della circolazione acquee devono privilegiare specifiche tipologie di trasporto. Le ordinanze attuative dovranno uniformarsi ai criteri individuati dal Piano. Le diverse funzioni del trasporto sono subordinate secondo la seguente scala espressamente definita "gerarchica":
 - 1. servizi di emergenza e pronto intervento nell'esercizio della propria funzione;

pag. 2 di 4

(*) Documento sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui al d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Responsabile procedimento: Barbara Carrera | Responsabile istruttoria: Andrea Maggio
tel. 041-2748133; E-mail: spazi.acquei@comune.venezia.it

[Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento](#)

sito: www.comune.venezia.it - PEC: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Servizi al cittadino e imprese
Settore Mobilità e trasporti
Servizio Sportello trasporti e concessioni acquei
San Marco 4084 – 30124 Venezia

- 2. trasporto pubblico di linea;
- 3. servizi pubblici nell'esercizio della propria funzione;
- 4. trasporto merci o cose in conto terzi;
- 5. trasporto pubblico non di linea (taxi)
- 6. trasporto in conto proprio;
- 7. trasporto privato;
- 8. trasporto pubblico non di linea (noleggio);

Atteso pertanto che un intervento che miri a ridurre le emissioni inquinanti dovute al traffico acqueo deve agire :

- promuovendo l'uso di motori a basso impatto e/o a propulsione elettrica;
- con il contenimento della velocità e mantenimento della regolarità del flusso di navigazione;
- eliminando i transiti non essenziali per la ordinaria funzionalità della città insulare nel rispetto di quanto indicato dal Piano sopra indicato secondo principi di proporzionalità ed adeguatezza, in ossequio dei quali vengono assunti i divieti come declinati nel dispositivo ;

Ritenuto opportuno intervenire, in via sperimentale e localizzata, in un'area riconosciuta come critica per i profili attinenti al presente provvedimento, con l'obiettivo di valutare la riduzione dell'inquinamento sonoro e ambientale e la riduzione della congestione della circolazione acquee per poter eventualmente estendere e/o modificare i contenuti della presente;

Ritenuto, inoltre, che i contenuti prescrittivi del presente provvedimento consentano ragionevolmente di contemperare gli usi di mobilità di persone e cose nell'ambito della Città Antica, con il primario presidio delle finalità di interesse pubblico generale alla salubrità, all'ambiente, al patrimonio artistico e culturale del sito interessato, attraverso la graduazione delle esigenze espresse dalle diverse tipologie dei servizi di trasporto acqueo;

Preso atto che:

- nella riunione della conferenza dei servizi decisoria di cui all'art. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, in relazione all'art. 517 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (approvato con D.P.R. 15.02.1952, n. 328), convocata con atto prot. gen. n. 164510 del 28 marzo 2019, avente ad oggetto la proposta di ordinanza " Testo Unico in materia di circolazione acquee. Misure sperimentali e urgenti per il contenimento delle emissioni inquinanti e sonore dovute al traffico acqueo in Rio Novo e e in Rio di Cà Foscari", è stato espresso parere favorevole da parte de:
- il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche con nota Prot. Gen. n. 5609 del 09.04.2019 (protocollo comunale n° 187499 del 09.04.2019);
- la Capitaneria di Porto di Venezia con nota Prot. Gen. n. 1049 dell'09.04.2019 (protocollo comunale n° 187077 del 09.04.2019);
- la Regione del Veneto, Unità Organizzativa Logistica, Navigazione e Piano Regionale Trasporti, con nota Prot. Gen. n. 127309 del 29.03.2019 (protocollo comunale n° 166486 del 29.03.2019), indicante la prescrizione di "prevedere un adeguato monitoraggio sugli effetti generati dal medesimo [provvedimento] nel periodo della sua vigenza";

ORDINA

pag. 3 di 4

(*) Documento sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui al d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Responsabile procedimento: Barbara Carrera | Responsabile istruttoria: Andrea Maggio
tel. 041-2748133; E-mail: spazi.acquei@comune.venezia.it

[Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento](#)

sito: www.comune.venezia.it - PEC: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Servizi al cittadino e imprese
Settore Mobilità e trasporti
Servizio Sportello trasporti e concessioni acquei
San Marco 4084 – 30124 Venezia

la circolazione nel tratto di Rio Novo dai Tre Ponti al Rio di Ca' Foscari e nel rio di Ca' Foscari viene disciplinata in via sperimentale, per la durata di 2 (due) mesi a far data dall'entrata in vigore della presente ordinanza, come segue:

1. è vietato il sorpasso per tutte le unità a motore;
2. è istituito il divieto di transito a vuoto (senza passeggeri a bordo) dalle ore 12:00 alle ore 24.00, alle unità in servizio di taxi, noleggio e conto proprio persone, nel tratto di rio Novo dai Tre Ponti a Rio di Ca' Foscari e nel rio di Ca' Foscari, compreso il divieto di immissione ed attraversamento dal Rio del Malcanton e dal Rio di Santa Margherita;
3. è consentito il transito a vuoto (senza passeggeri a bordo) ai taxi in turno presso le stazioni taxi di Ferrovia e di Piazzale Roma (Parisi e Rio Novo) dalle ore 12.00 alle ore 15,00;
4. è istituito il divieto di transito "a vuoto", dalle ore 0:00 alle ore 24:00, per tutte le unità adibite al trasporto merci per conto terzi e in conto proprio:
 - o nel tratto di rio Novo dai Tre Ponti al Rio di Ca' Foscari e nel rio di Ca' Foscari;
 - o e nel tratto di immissione e attraversamento dal Rio del Malcanton e dal Rio di Santa Margherita;
5. è istituito il senso unico di marcia dalle ore 04:00 alle ore 13:00, per tutte le unità adibite al trasporto merci e conto proprio cose, nel tratto di Rio Novo dai Tre Ponti al Rio di Ca' Foscari e nel rio di Cà Foscari, nella direzione dai Tre Ponti al Canal Grande;
6. sono esentate dai divieti di cui sopra le unità spinte a propulsione ibrida o elettrica e/o altra alimentazione innovativa volte al contenimento delle emissioni sonore, e con rilascio di inquinanti in atmosfera pari a zero, e le unità degli enti cui all'art. 24 dell'Ordinanza 274/2015;
7. restano fermi i divieti di cui all'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza 274/2015.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Processo Amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Gli organi preposti alla vigilanza in materia di circolazione acquea sono incaricati di assicurare l'osservanza della presente Ordinanza.

I trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

La presente ordinanza entra in vigore il giorno 19 aprile 2019 e verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune.

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori
(*) atto firmato digitalmente

pag. 4 di 4

(*) Documento sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui al d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Responsabile procedimento: Barbara Carrera | Responsabile istruttoria: Andrea Maggio
tel. 041-2748133; E-mail: spazi.acquei@comune.venezia.it

[Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento](#)

sito: www.comune.venezia.it - PEC: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it